

LEGGE REGIONALE
15 luglio 2009, n. 5

Norme di accompagnamento alla manovra finanziaria regionale di assestamento per l'anno 2009

IL CONSIGLIO REGIONALE
ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
promulga

la seguente legge:

Art. 1

(Interventi a favore dei soggetti che perdono il lavoro o sono sospesi dal lavoro)

1. In attuazione dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 e ad integrazione della legge regionale 27 novembre 1993, n. 19 concernente "Indennità regionale a favore dei lavoratori disoccupati inseriti nelle liste provinciali di mobilità e disposizioni in materia di previdenza integrativa" la Regione istituisce un'indennità e finanzia le attività formative connesse a favore di coloro che, tra il 1° settembre 2008 e il 31 dicembre 2010, perdono il lavoro o sono sospesi dal lavoro.

2. L'indennità è corrisposta in misura non superiore all'importo netto relativo al primo scaglione di reddito previsto annualmente a livello nazionale per l'indennità di mobilità statale per lavoratore/trice per una durata massima di sei mesi. L'indennità è erogata secondo le modalità stabilite con regolamento regionale, anche come integrazione di eventuali indennità statali o in collegamento con la frequenza di corsi formativi.

3. L'indennità di cui al comma 2 spetta anche ai/alle titolari di contratti di lavoro a progetto di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e agli associati in partecipazione con esclusivo apporto di manodopera, che rimangono senza lavoro tra il 1° settembre 2008 e il 31 dicembre 2010 e non hanno diritto a nessuna indennità statale. Nel caso in cui il/la lavoratore/trice benefici degli interventi previsti dal decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in legge dall'articolo 1 della legge 28 gennaio 2009, n. 2, l'indennità regionale di cui al presente comma viene corrisposta ad integrazione di quella statale secondo le modalità stabilite da ciascuna Provincia autonoma.

REGIONALGESETZ
vom 15. Juli 2009, Nr. 5

Begleitmaßnahmen zum Nachtragshaushalt der Region für das Jahr 2009

DER REGIONALRAT
hat folgendes Gesetz genehmigt,

DER PRÄSIDENT DER REGION

beurkundet es:

Art. 1

(Maßnahmen zugunsten der Personen, die ihre Arbeit verlieren oder von der Arbeit suspendiert werden)

1. In Anwendung des Artikels 6 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 und in Ergänzung des Regionalgesetzes vom 27. November 1993, Nr. 19 betreffend „Regionalzulage zugunsten der Arbeitslosen, die in den Mobilitätsverzeichnissen der Provinzen eingetragen sind und Bestimmungen auf dem Gebiet der ergänzenden Vorsorge“ führt die Region einen Zuschuss zugunsten derjenigen ein, die im Zeitraum 1. September 2008 - 31. Dezember 2010 ihre Arbeit verlieren oder von der Arbeit suspendiert werden, und finanziert die damit verbundenen Ausbildungstätigkeiten.

2. Das Ausmaß des Zuschusses, der für höchstens sechs Monate entrichtet wird, darf für jeden Arbeitnehmer/jede Arbeitnehmerin den Nettobetrag der ersten Einkommensstufe, die jährlich auf staatlicher Ebene für die staatliche Mobilitätzulage festgelegt wird, nicht überschreiten. Der Zuschuss wird nach den mit regionaler Verordnung festgelegten Modalitäten auch in Ergänzung eventueller staatlicher Beihilfen oder in Zusammenhang mit dem Besuch von Ausbildungslehrgängen ausgezahlt.

3. Der Zuschuss laut Absatz 2 steht auch den Mitarbeitern/Mitarbeiterinnen mit Projektvertrag laut gesetzesvertretendem Dekret vom 10. September 2003, Nr. 276 sowie den stillen Gesellschaftern, die ausschließlich ihre Arbeitskraft einbringen, zu, die im Zeitraum 1. September 2008 - 31. Dezember 2010 ihre Arbeit verlieren und kein Anrecht auf staatliche Beihilfen haben. Nimmt der/die Beschäftigte die Maßnahmen laut Gesetzesdekret vom 29. November 2008, Nr. 185, umgewandelt in Gesetz durch Artikel 1 des Gesetzes vom 28. Jänner 2009, Nr. 2, in Anspruch, so wird der in diesem Absatz vorgesehene regionale Zuschuss als Ergänzung der staatlichen Beihilfen nach den von jeder Autonomen Provinz festgelegten Modalitäten entrichtet.

4. Nei confronti di coloro che si trovano nelle condizioni di cui ai commi 1 e 3 e di coloro che tra il 1° settembre 2008 e il 31 dicembre 2010 vengono iscritti nelle liste di mobilità, la Regione eroga un contributo a sostegno della previdenza complementare secondo le modalità e i criteri previsti con il regolamento di cui al comma 5. Il contributo non può essere superiore ad euro 4 mila rapportati ai mesi in cui sussiste lo stato di disoccupazione o di sospensione dal lavoro tra il 1° settembre 2008 e il 31 dicembre 2010. Il presente contributo spetta solo qualora il/la lavoratore/trice non abbia diritto di beneficiare di quello previsto dall'articolo 13, comma 1, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 4 novembre 2002, n. 16/L e successive modificazioni ed integrazioni ed è incompatibile con lo stesso.

5. Le funzioni amministrative concernenti la realizzazione degli interventi di cui ai commi 1, 3 e 4 sono delegate, a far data dall'entrata in vigore della presente legge, alle Province autonome di Trento e di Bolzano che le esercitano nel rispetto dei principi e dei criteri stabiliti con regolamento regionale di esecuzione del presente articolo. Con lo stesso regolamento sono stabiliti inoltre i requisiti da possedere per poter beneficiare dei suddetti interventi, nonché quant'altro si rendesse necessario per l'attuazione dei medesimi. Nel caso in cui una Provincia autonoma avesse già autonomamente attivato o stia per attivare un intervento analogo a quello di cui ai commi 1 e 3 sono assegnate le risorse di cui all'articolo 4, comma 1, qualora l'intervento provinciale sia conforme o comunque si adegui ai suddetti principi e criteri contenuti nel regolamento regionale. I contributi regionali di cui ai commi 1, 3 e 4 sono erogati, anche a copertura di eventuali anticipazioni operate dalle Province, nei limiti dello stanziamento di bilancio di cui all'articolo 4, comma 1.

6. La Regione concorre al finanziamento di fondi provinciali finalizzati, in concorso con i fondi nazionali, all'erogazione di trattamenti di sostegno al reddito e di attività formative, nonché di sostegno occupazionale ai sensi della normativa vigente in materia di ammortizzatori sociali in deroga.

7. Le Province possono destinare parte dei fondi di cui all'articolo 4, comma 1, per il finanziamento degli Istituti di Patronato chiamati alla raccolta delle domande relative agli interventi di cui al presente articolo.

8. Su richiesta delle Province autonome le assegnazioni di fondi di cui al presente articolo possono essere disposte direttamente a favore di propri enti e organismi cui le Province hanno demandato la gestione degli interventi.

4. Die Region entrichtet denjenigen, die sich in der Lage laut Absatz 1 und 3 befinden, und denjenigen, die im Zeitraum 1. September 2008 - 31. Dezember 2010 in die Mobilitätslisten eingetragen werden, nach den in der Verordnung laut Absatz 5 vorgesehenen Modalitäten und Kriterien einen Beitrag zur Unterstützung der Ergänzungsvorsorge. Der Beitrag beträgt höchstens 4.000,00 Euro im Verhältnis zur Anzahl der Monate, in denen die Arbeitslosigkeit oder die Suspendierung von der Arbeit im Zeitraum 1. September 2008 - 31. Dezember 2010 besteht. Genannter Beitrag steht nur dann zu, wenn der Arbeitnehmer/die Arbeitnehmerin kein Anrecht auf den Beitrag laut Artikel 13 Absatz 1 der mit Dekret des Präsidenten der Region vom 4. November 2002, Nr. 16/L genehmigten Verordnung mit ihren späteren Änderungen und Ergänzungen hat, und ist mit diesem nicht kumulierbar.

5. Die Verwaltungsbefugnisse in Zusammenhang mit der Umsetzung der Maßnahmen laut Absatz 1, 3 und 4 werden ab Inkrafttreten dieses Gesetzes auf die Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragen, die sie unter Beachtung der mit regionaler Verordnung zur Durchführung dieses Artikels festgelegten Prinzipien und Kriterien ausüben. Mit dieser Verordnung werden auch die Voraussetzungen für die Inanspruchnahme genannter Maßnahmen sowie alle sonstigen Elemente festgelegt, die für deren Umsetzung erforderlich sein sollten. Sollte eine Autonome Provinz bereits selbständig eine ähnliche Maßnahme wie jene laut Absatz 1 und 3 eingeleitet haben oder im Begriff sein, eine solche einzuleiten, so werden die Mittel laut Artikel 4 Absatz 1 nur dann zugewiesen, wenn die Maßnahme der Provinz den obgenannten, mit regionaler Verordnung festgelegten Prinzipien und Kriterien entspricht, oder auf jeden Fall, wenn sie sich diesen anpasst. Die Beiträge der Region laut Absatz 1, 3 und 4 werden - auch zur Deckung eventueller Vorschüsse seitens der Provinzen - im Rahmen des Haushaltsansatzes laut Artikel 4 Absatz 1 ausgezahlt.

6. Die Region beteiligt sich an der Finanzierung von Landesfonds, die gemeinsam mit den staatlichen Fonds zur Auszahlung von Einkommensunterstützungen sowie von Beiträgen zur Unterstützung von Ausbildungstätigkeiten und der Beschäftigung im Sinne der geltenden Bestimmungen über die außerordentlichen Sozialbeihilfen dienen.

7. Die Provinzen können einen Teil der Mittel laut Artikel 4 Absatz 1 für die Finanzierung der Patronate bestimmen, welche für die Entgegennahme der Gesuche um Inanspruchnahme der Maßnahmen laut diesem Artikel zuständig sind.

8. Auf Antrag der Autonomen Provinzen kann die Zuweisung von Mitteln laut diesem Artikel direkt zugunsten von Körperschaften und Einrichtungen der Provinzen verfügt werden, denen letztgenannte die Verwaltung der Maßnahmen übertragen haben.

Art. 2

(Modifiche alla legge regionale 27 novembre 1993, n. 19 concernente "Indennità regionale a favore dei lavoratori disoccupati inseriti nelle liste provinciali di mobilità e disposizioni in materia di previdenza integrativa" e successive modificazioni ed integrazioni)

1. Il comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 27 novembre 1993, n. 19, come sostituito dall'articolo 2, comma 1, della legge regionale 4 dicembre 2007, n. 4, è sostituito dal seguente:

"1. L'indennità regionale è pari all'80 per cento della retribuzione in godimento e comunque non superiore all'importo netto relativo al primo scaglione di reddito previsto annualmente a livello nazionale per l'indennità di mobilità statale."

Art. 3

(Fondo regionale di garanzia dell'attuazione della legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3)

1. È istituito un Fondo regionale finalizzato ad assicurare la costituzione di un'adeguata riserva a garanzia dell'attuazione della legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni concernente "Istituzione dell'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe".

2. Il Fondo è gestito secondo i criteri fissati con deliberazione della Giunta regionale nel rispetto dei principi di liquidità, sicurezza e redditività. La Giunta regionale è in ogni caso autorizzata ad attivare apposita convenzione per l'affidamento della gestione del Fondo alla società istituita ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3.

3. La dotazione del Fondo è di euro 75 milioni.

Art. 4

(Norma finanziaria)

1. Alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 1 per complessivi euro 20 milioni a valere sugli esercizi finanziari 2009 e 2010, da suddividersi in parti uguali tra le Province di Bolzano e di Trento, si fa fronte per euro 10 milioni con prelevamento dal cap. 670 della spesa del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario in corso e per euro 10 milioni con iscrizione nel bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2010.

Art. 2

(Änderungen zum Regionalgesetz vom 27. November 1993, Nr. 19 betreffend die „Regionalzulage zugunsten der Arbeitslosen, die in den Mobilitätsverzeichnissen der Provinzen eingetragen sind, und Bestimmungen auf dem Gebiet der ergänzenden Vorsorge“ mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen)

1. Im Artikel 2 des Regionalgesetzes vom 27. November 1993, Nr. 19, ersetzt durch Artikel 2 Absatz 1 des Regionalgesetzes vom 4. Dezember 2007, Nr. 4, wird Absatz 1 durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„1. Die Regionalzulage entspricht 80 Prozent des bezogenen Gehalts und darf keinesfalls den Nettobetrag der ersten Einkommensstufe überschreiten, die jährlich auf staatlicher Ebene für die staatliche Mobilitätszulage festgelegt wird.“

Art. 3

(Regionaler Garantiefonds für die Durchführung des Regionalgesetzes vom 28. Februar 1993, Nr. 3)

1. Es wird ein regionaler Fonds zwecks Bildung einer angemessenen Rücklage für die Durchführung des Regionalgesetzes vom 28. Februar 1993, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen betreffend „Einführung der Freiwilligen Regionalversicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen“ errichtet.

2. Der Fonds wird nach den mit Beschluss des Regionalausschusses festgelegten Kriterien und unter Beachtung der Prinzipien der Liquidität, Sicherheit und Rentabilität verwaltet. Der Regionalausschuss wird auf jeden Fall ermächtigt, eine besondere Vereinbarung zur Erteilung des Auftrags betreffend die Verwaltung des Fonds an die im Sinne des Artikels 3 des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 errichtete Gesellschaft abzuschließen.

3. Der Fonds ist mit 75 Millionen Euro ausgestattet.

Art. 4

(Finanzbestimmung)

1. Zur Deckung der Ausgaben in Höhe von insgesamt 20 Millionen Euro, die sich aus der Anwendung des Artikels 1 zu Lasten der Haushaltsjahre 2009 und 2010 ergeben und in gleichen Teilen zwischen den Provinzen Bozen und Trient aufzuteilen sind, werden Mittel aus dem Ausgabenkapitel 670 des Haushaltsvoranschlags für das laufende Haushaltsjahr in Höhe von 10 Millionen Euro verwendet und ein Betrag von 10 Millionen Euro dem Haushaltsvoranschlag der Region für das Haushaltsjahr 2010 angelastet.

2. Alla copertura dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 2 per complessivi euro 246 mila si fa fronte con prelevamento dal cap. 670 della spesa del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario in corso. Agli oneri relativi agli esercizi successivi si provvederà con legge di bilancio, ai sensi dell'articolo 7 e nei limiti previsti dall'articolo 14 della legge regionale 9 maggio 1991, n. 10.

3. Alla copertura dell'onere derivante dall'applicazione dell'articolo 3 per complessivi euro 75 milioni, a valere sugli esercizi finanziari 2009 e 2010, si fa fronte per euro 35 milioni con prelevamento dal cap. 2300 della spesa del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario in corso e per euro 40 milioni con iscrizione nel bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2010.

Art. 5

(Modifiche alla legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, concernente "Nuovo ordinamento delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - aziende pubbliche di servizi alla persona")

1. L'articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 è sostituito dal seguente:

„Art. 10 (Convenzioni)

1. L'azienda può stipulare una convenzione con altre aziende per la gestione in forma associata di taluni servizi, nonché per l'affidamento dell'incarico di direzione o di alcune funzioni dirigenziali ad un unico direttore o responsabile.

2. La convenzione definisce la durata delle forme di collaborazione, le modalità di consultazione delle aziende contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie. Nel caso di affidamento di incarichi, la convenzione stabilisce la durata e le modalità della prestazione del servizio del direttore o del responsabile nelle varie aziende, gli emolumenti spettanti, i criteri per il riparto della spesa.”.

Art. 6

(Modifiche alla legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 concernente "Pacchetto famiglia e previdenza sociale" e successive modificazioni ed integrazioni)

1. All'articolo 13 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) ai commi 1 e 2 le parole "1, 2 e 4" sono sostituite dalle parole "1, 2, 4 e 4-bis";

2. Zur Deckung der Mehrausgabe in Höhe von insgesamt 246.000 Euro, die sich aus der Anwendung des Artikels 2 ergibt, werden Mittel aus dem Ausgabenkapitel 670 des Haushaltsvoranschlags für das laufende Haushaltsjahr verwendet. Die Ausgaben, die sich auf die darauf folgenden Haushaltsjahre beziehen, werden mit Haushaltsgesetz im Sinne des Artikels 7 und in den Grenzen gemäß Artikel 14 des Regionalgesetzes vom 9. Mai 1991, Nr. 10 gedeckt.

3. Zur Deckung der Ausgabe in Höhe von insgesamt 75 Millionen Euro, die sich aus der Anwendung des Artikels 3 zu Lasten der Haushaltsjahre 2009 und 2010 ergibt, werden Mittel aus dem Ausgabenkapitel 2300 des Haushaltsvoranschlags für das laufende Haushaltsjahr in Höhe von 35 Millionen Euro verwendet und ein Betrag von 40 Millionen Euro dem Haushaltsvoranschlag der Region für das Haushaltsjahr 2010 angelastet.

Art. 5

(Änderungen zum Regionalgesetz vom 21. September 2005, Nr. 7 "Neuordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen - öffentliche Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste")

1. Artikel 10 des Regionalgesetzes vom 21. September 2005, Nr. 7 wird durch den nachstehenden ersetzt:

„Art. 10 (Vereinbarungen)

1. Der Betrieb kann mit anderen Betrieben eine Vereinbarung über die gemeinsame Verwaltung bestimmter Dienstleistungen sowie über die Erteilung des Führungsauftrags oder einiger Führungsaufgaben an einen einzigen Direktor oder Verantwortlichen abschließen.

2. In der Vereinbarung werden die Dauer der Formen der Zusammenarbeit, die Modalitäten der Absprache zwischen den beteiligten Betrieben, deren finanzielle Beziehungen sowie die gegenseitigen Verpflichtungen und Garantien festgelegt. Bei der Erteilung von Aufträgen werden in der Vereinbarung die Dauer und die Modalitäten des vom Direktor oder Verantwortlichen in den verschiedenen Betrieben zu leistenden Dienstes, die zustehende Besoldung sowie die Kriterien für die Kostenaufteilung festgelegt.“.

Art. 6

(Änderungen zum Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 "Familienpaket und Sozialvorsorge" mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen)

1. Artikel 13 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 wird wie folgt geändert:

- a) In Absatz 1 und 2 werden die Worte „1, 2 und 4" durch die Worte "1, 2, 4 und 4-bis" ersetzt;

- b) ai commi 3 e 4 le parole "1, 2, 3, 4 e 9" sono sostituite dalle parole "1, 2, 3, 4, 4-bis e 9";
- c) al comma 5 le parole "4 e 9, comma 6" sono sostituite dalle parole "4, 4-bis e 9, comma 6";
- d) al comma 7 le parole "1, 2, 3 e 4" sono sostituite dalle parole "1, 2, 3, 4 e 4-bis".

Art. 7

(Riconoscimento nei confronti della Provincia autonoma di Bolzano dei maggiori oneri per l'attuazione dell'articolo 3 della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1)

1. Alla Provincia autonoma di Bolzano è riconosciuto il maggior onere di spesa derivante dall'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1 (legge finanziaria), quantificato in euro 250 mila. Il maggior onere di spesa trova copertura nei limiti dei fondi già assegnati alla Provincia autonoma di Bolzano con i trasferimenti a valere sul Fondo unico di cui all'articolo 13 della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1, come sostituito dall'articolo 7, comma 1 della legge regionale 21 dicembre 2004, n. 5.

Art. 8

(Modificazioni della legge regionale 9 novembre 1983, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni)

1. Il comma 3 dell'articolo 23 della legge regionale 9 novembre 1983, n. 15, come sostituito dall'articolo 16 della legge regionale 11 giugno 1987, n. 5, è sostituito dal seguente:

"3. L'incarico di preposizione alle strutture dirigenziali è conferito dalla Giunta per un periodo non superiore alla durata della legislatura ed è rinnovabile."

2. All'articolo 24 della legge regionale 9 novembre 1983, n. 15, come sostituito dall'articolo 17 della legge regionale 11 giugno 1987, n. 5 ed integrato dall'articolo 3 della legge regionale 6 dicembre 1993, n. 22, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) nella rubrica le parole "Nomina dei dirigenti" sono sostituite dalle parole "Preposizione alle strutture dirigenziali";
- b) i commi da 1 a 10 sono sostituiti dai seguenti:

"1. È preposto alle strutture dirigenziali il personale inquadrato nella qualifica di dirigente o, in assenza, quello inserito nell'albo degli idonei alle funzioni dirigenziali al quale accede il personale in possesso dell'idoneità alla direzione d'ufficio e del diploma di laurea almeno quadriennale che abbia superato l'esame finale del corso di formazione per aspiranti dirigenti indetto dall'am-

- b) in Absatz 3 und 4 werden die Worte „1, 2, 3, 4 und 9“ durch die Worte „1, 2, 3, 4, 4-bis und 9“ ersetzt;
- c) in Absatz 5 werden die Worte „4 und Artikel 9 Absatz 6“ durch die Worte „4, Artikel 4-bis und Artikel 9 Absatz 6“ ersetzt;
- d) in Absatz 7 werden die Worte „1, 2, 3 und 4“ durch die Worte „1, 2, 3, 4 und 4-bis“ ersetzt.

Art. 7

(Anerkennung der Mehrausgaben für die Anwendung des Artikels 3 des Regionalgesetzes vom 16. Juli 2004, Nr. 1 an die Autonome Provinz Bozen)

1. Der Autonomen Provinz Bozen wird die Mehrausgabe von 250.000,00 Euro anerkannt, die aus der Anwendung der Bestimmungen laut Artikel 3 des Regionalgesetzes vom 16. Juli 2004, Nr. 1 (Finanzgesetz) erwächst. Die Mehrausgabe wird im Rahmen der Mittel aus dem Einheitsfonds laut Artikel 13 des Regionalgesetzes vom 16. Juli 2004, Nr. 1 - ersetzt durch Artikel 7, Absatz 1 des Regionalgesetzes vom 21. Dezember 2004, Nr. 5 - gedeckt, die der Autonomen Provinz Bozen bereits zugewiesen wurden.

Art. 8

(Änderungen zum Regionalgesetz vom 9. November 1983, Nr. 15 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen)

1. Im Regionalgesetz vom 9. November 1983, Nr. 15 wird Artikel 23 Absatz 3, ersetzt durch Artikel 16 des Regionalgesetzes vom 11. Juni 1987, Nr. 5, wie folgt geändert:

„3. Der Auftrag zur Leitung der Abteilungen wird vom Regionalausschuss für einen die Dauer der Legislaturperiode nicht überschreitenden Zeitraum erteilt und kann erneuert werden.“

2. Im Regionalgesetz vom 9. November 1983, Nr. 15 wird Artikel 24, ersetzt durch Artikel 17 des Regionalgesetzes vom 11. Juni 1987, Nr. 5 und ergänzt durch Artikel 3 des Regionalgesetzes vom 6. Dezember 1993, Nr. 22, wie folgt geändert:

- a) In der Rubrik werden die Worte „Ernennung der Dirigenten“ durch die Worte „Leitung der Abteilungen“ ersetzt;
- b) Die Absätze 1 bis 10 werden durch die nachstehenden Absätze ersetzt:

„1. Mit der Leitung der Abteilungen wird das Personal im Führungsrang oder - bei dessen Nichtvorhandensein - das im Verzeichnis der Geeigneten zur Übernahme von Führungsaufgaben eingetragene Personal beauftragt. Für die Eintragung in genanntes Verzeichnis sind die Eignung zum Amtsdirektor und ein mindestens vierjähriger Hochschulabschluss erforderlich. Überdies muss die Abschluss-

ministrazione.

2. Nel conferimento degli incarichi dirigenziali si tiene conto della natura e delle caratteristiche delle attività e dei programmi da realizzare in relazione alle attitudini e alle capacità professionali manifestate.
3. Per motivate esigenze organizzative la Giunta può attuare, prima della scadenza dell'incarico, processi di rotazione.
4. La qualifica di dirigente è conferita a seguito di concorsi pubblici per esami o per titoli ed esami o a seguito di concorsi per titoli riservati agli iscritti all'albo degli idonei alle funzioni dirigenziali.
5. Per la partecipazione ai concorsi è comunque richiesto il diploma di laurea almeno quadriennale e un'esperienza professionale di almeno sette anni nelle posizioni professionali direttive della Regione o di altri enti pubblici o in qualifiche dirigenziali di aziende pubbliche o private.
6. Con regolamento la Giunta definisce le ipotesi di ricorso alle diverse procedure concorsuali di cui al comma 4, le tipologie delle prove e le modalità di svolgimento degli esami, nonché i criteri di valutazione dei titoli.”.

Art. 9

(Rimborso delle spese giudiziarie, legali e peritali in favore del personale e degli amministratori comunali)

1. In materia di rimborso delle spese giudiziarie, legali e peritali sostenute nei giudizi di conto o di responsabilità amministrativa dal personale e dagli amministratori degli enti locali della regione, qualora la Corte dei conti con la sentenza che definisce il giudizio liquidi, ai sensi dell'articolo 3, comma 2-bis del decreto legge 23 ottobre 1996, n. 543, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 1996, n. 639, l'ammontare degli onorari e dei diritti spettanti alla difesa del prosciolto, applicando la disciplina prevista dall'articolo 18, comma 1, del decreto legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, trova comunque applicazione l'articolo 36 della legge regionale 5 marzo 1993, n. 4 e successive modificazioni e in tal senso va intesa l'interpretazione di cui all'articolo 4 della legge regionale 4 dicembre 2007, n. 4.

prüfung des Ausbildungslehrganges für Anwärter auf Führungspositionen bestanden worden sein.

2. Bei der Erteilung der Führungsaufträge werden die Art und die Charakteristika der durchzuführenden Tätigkeiten und Programme in Bezug auf die beruflichen Kompetenzen und Fähigkeiten berücksichtigt.
3. Der Regionalausschuss kann aus begründeten organisatorischen Erfordernissen die Rotation der Aufträge vor Ablauf derselben verfügen.
4. Der Führungsrang wird infolge von öffentlichen Wettbewerben nach Prüfungen oder nach Prüfungen und Bewertungsunterlagen bzw. von Wettbewerben nach Bewertungsunterlagen für die im Verzeichnis der Geeigneten zur Übernahme von Führungsaufgaben eingetragenen Bediensteten erteilt.
5. Für die Teilnahme an den Wettbewerben sind auf jeden Fall ein mindestens vierjähriger Hochschulabschluss sowie sieben Jahre Berufserfahrung in Stellen für leitende Beamte der Region oder anderer öffentlicher Körperschaften oder in den Führungsrängen öffentlicher oder privater Betriebe erforderlich.
6. Der Regionalausschuss legt mit Verordnung die verschiedenen möglichen Wettbewerbsverfahren laut Absatz 4, die Prüfungen und deren Durchführungsmodalitäten sowie die Kriterien für die Bewertung der Unterlagen fest.“.

Art. 9

(Rückerstattung der Gerichts-, Anwalts- und Gutachterkosten zugunsten des Personals und der Verwalter der Gemeinden)

1. In Bezug auf die Rückerstattung der Gerichts-, Anwalts- und Gutachterkosten, die vom Personal und von den Verwaltern der örtlichen Körperschaften der Region in Gerichtsverfahren bezüglich der Rechnungslegung oder der Amtshaftung getragen wurden, findet Artikel 36 des Regionalgesetzes vom 5. März 1993, Nr. 4 mit seinen späteren Änderungen auch Anwendung, wenn der Rechnungshof im Urteil, mit dem das Verfahren abgeschlossen wird, im Sinne des Artikels 3 Absatz 2-bis des Gesetzesdekrets vom 23. Oktober 1996, Nr. 543 - umgewandelt mit Änderungen durch das Gesetz vom 20. Dezember 1996, Nr. 639 - das Ausmaß der für die Verteidigung des Freigesprochenen geschuldeten Honorare und Gebühren unter Anwendung der Bestimmungen laut Artikel 18 Absatz 1 des Gesetzesdekrets vom 25. März 1997, Nr. 67 - umgewandelt mit Änderungen durch das Gesetz vom 23. Mai 1997, Nr. 135 - festsetzt. Die Auslegung gemäß Artikel 4 des Regionalgesetzes vom 4. Dezember 2007, Nr. 4 ist in diesem Sinne zu verstehen.

2. L'articolo 36 della legge regionale n. 4 del 1993 e successive modificazioni si interpreta nel senso di riconoscere il rimborso anche delle spese giudiziarie, legali e peritali sostenute per la difesa nelle fasi preliminari dei giudizi civili, penali e contabili.

Art. 10

(Interpretazione autentica dell'articolo 18, comma 114, della legge regionale 23 ottobre 1998, n. 10)

1. L'inciso “, al di fuori della dotazione organica,” contenuto nel primo e nel terzo periodo dell'articolo 18, comma 114, della legge regionale 23 ottobre 1998, n. 10 va interpretato nel senso che i contratti a tempo determinato per i dirigenti, le alte specializzazioni e i funzionari dell'area direttiva possono essere stipulati, anche per la copertura di posti previsti dalla pianta organica, solo con soggetti che non siano già dipendenti dell'ente.

Art. 11

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 15 luglio 2009

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
LUIS DURNWALDER

2. Artikel 36 des Regionalgesetzes Nr. 4/1993 mit seinen späteren Änderungen ist dahin auszulegen, dass auch die Gerichts-, Anwalts- und Gutachterkosten für die Verteidigung in der Vorphase der Zivil- und Strafverfahren sowie der Verfahren bezüglich der Rechnungshaftung rückerstattet werden.

Art. 10

(Authentische Auslegung des Artikels 18 Absatz 114 des Regionalgesetzes vom 23. Oktober 1998, Nr. 10)

1. Die im ersten und dritten Satz des Artikels 18 Absatz 114 des Regionalgesetzes vom 23. Oktober 1998, Nr. 10 eingeschobenen Worten „, wobei vom Stellenplan abgesehen wird,“ sind dahin auszulegen, dass die befristeten Verträge für die leitenden Beamten, die hochspezialisierten Sachverständigen und die Beamten der höheren Dienste ausschließlich mit Personen abgeschlossen werden können, die nicht bereits Bedienstete der Körperschaft sind; dies gilt auch für die Besetzung von im Stellenplan vorgesehenen Stellen.

Art. 11

(Inkrafttreten)

1. Dieses Gesetz tritt am Tag nach seiner Kundmachung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Dieses Gesetz ist im Amtsblatt der Region kundzumachen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 15. Juli 2009

DER PRÄSIDENT DER REGION
LUIS DURNWALDER